



Istituto Nazionale Tumori  
Fondazione G. Pascale

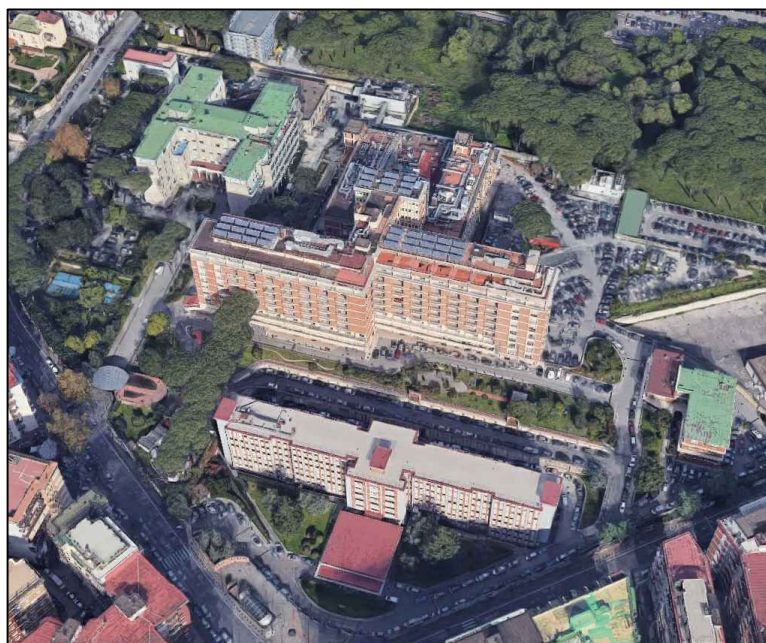
ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA  
DEI TUMORI, FONDAZIONE "G. PASCALE"

VIA MARIANO SEMMOLA - NAPOLI

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA STANZA SITA AL 5 PIANO DELL'EDIFICIO  
DEGENZE DA DESTINARE ALL'ATTIVITA' DI INTRAMOENIA

ELABORATO: RELAZIONE TECNICA

TAVOLA n° 1



IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. ATTILIO ANTONIO MONTANO BIANCHI

-----

IL DIRETTORE SANITARIO

DOTT. LEONARDO MISCIO

-----

IL R.U.P.

ING. CIRO FRATTOLILLO

-----

IL PROGETTISTA

ING. CIRO FRATTOLILLO

-----

IL COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE

ING. LUCIA SPARAVIGNA

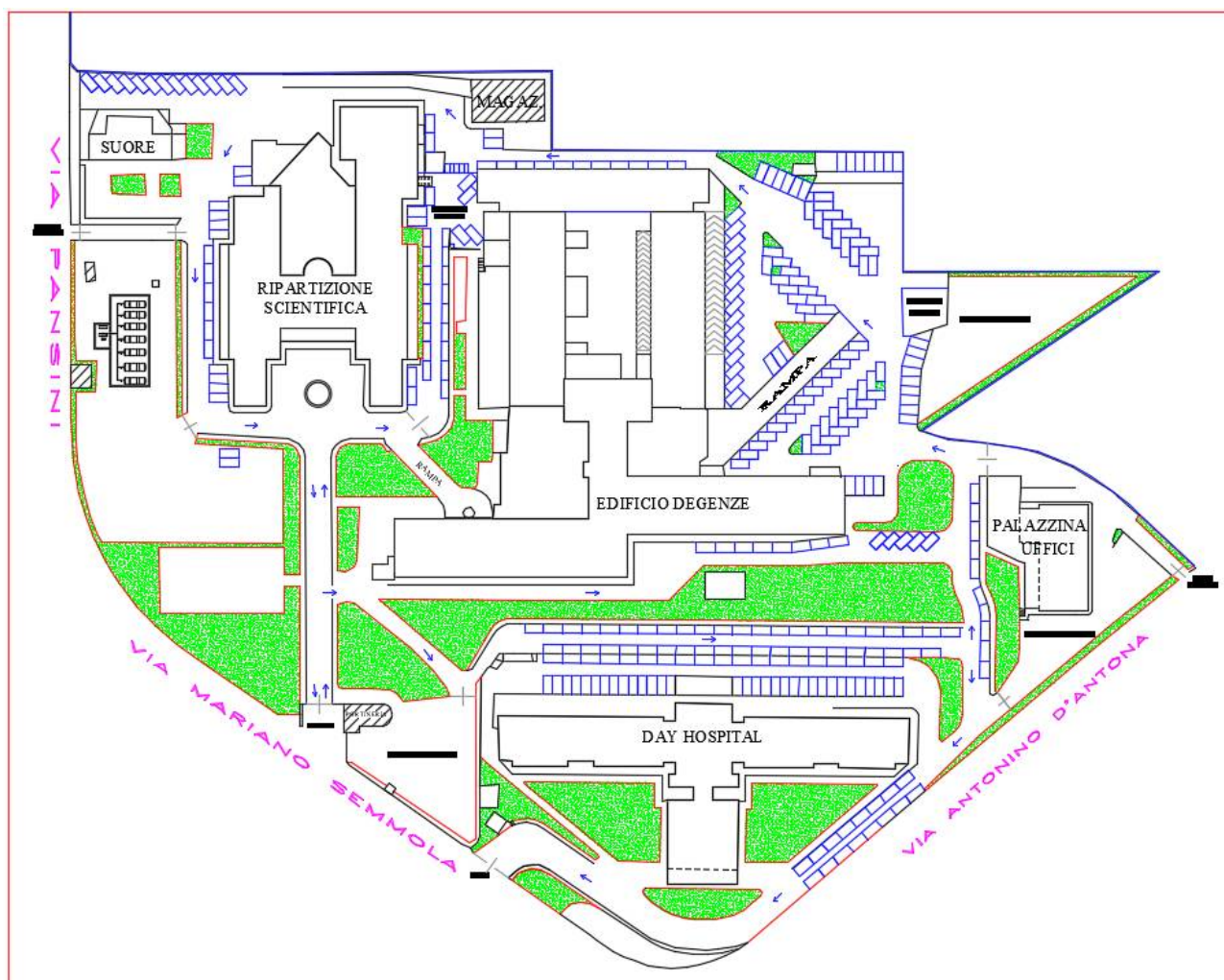
-----

REVISIONI N°	DATA DI EMISSIONE	DESCRIZ. REV.
rev 00	17.06.2021	

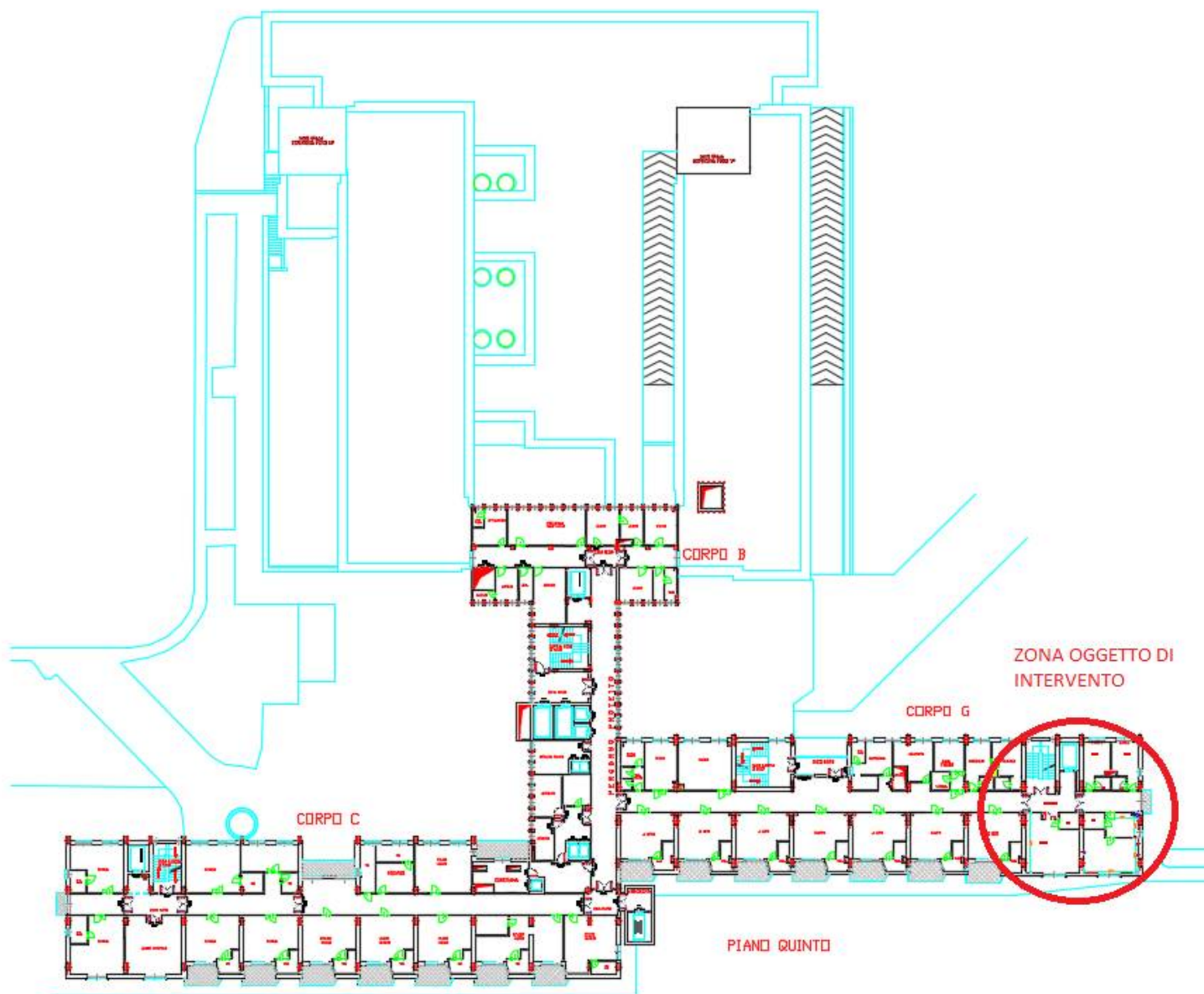
## 1. DESCRIZIONE E INQUADRAMENTO DEGLI INTERVENTI

L'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale" ubicato in Napoli alla Via Mariano Semmola n.49, è costituito principalmente da cinque corpi di fabbrica realizzati durante il corso degli anni 1960 e '70.

- L'edificio Ospedaliero – Degenze – conta undici livelli di cui due seminterrati ed è destinato in prevalenza a terapie e diagnostica, mediche, nucleari e a reparti di degenza;
- L'edificio Day Hospital, realizzato con sei livelli fuori terra ed uno seminterrato ed è destinato a prestazioni mediche e diagnostiche di tipo ambulatoriale e/o ricovero giornaliero;
- La Palazzina Scientifica - della Ricerca – si sviluppa su cinque piani fuori terra ed uno interrato; esso è destinato a laboratori di ricerca, sala conferenze, studi medici ed ospita al piano terra una scuola per infermieri;
- La palazzina uffici - Amministrativa - è destinata agli uffici amministrativi;
- Edificio alloggi Suore.



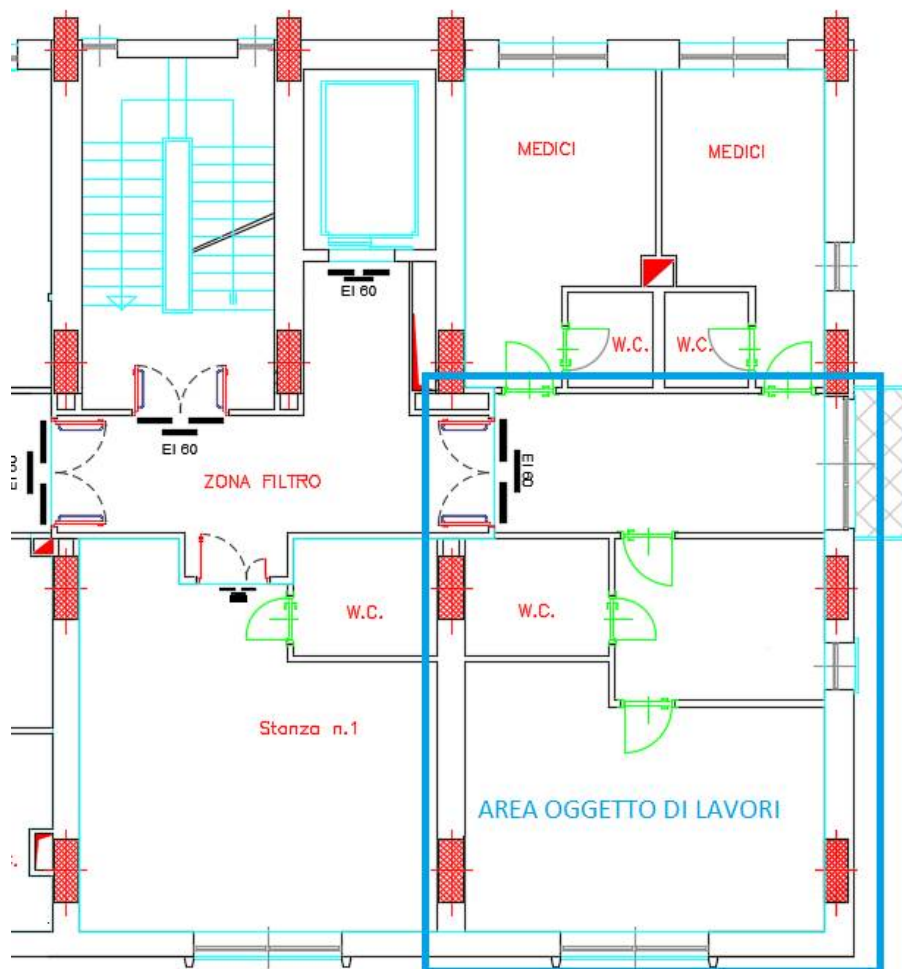
L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di lavori di ripristino ed adeguamento impiantistico e funzionale di una camera di degenze da destinare ad attività di *intramoenia* sita al 5° piano dell'Edificio Degenze.



Lo stralcio planimetrico – in scala adattata – relativo al quinto piano dell'Edificio Degenze dell'Istituto rappresenta la zona oggetto di intervento, presso la quale saranno eseguiti i lavori di seguito descritti.

## 2. STATO DI FATTO

Si rappresenta lo stato di fatto – in scala adattata – dei locali oggetto di intervento.



La superficie totale della zona oggetto di lavori è di circa 55 m<sup>2</sup>

### 3. OPERE PREVISTE

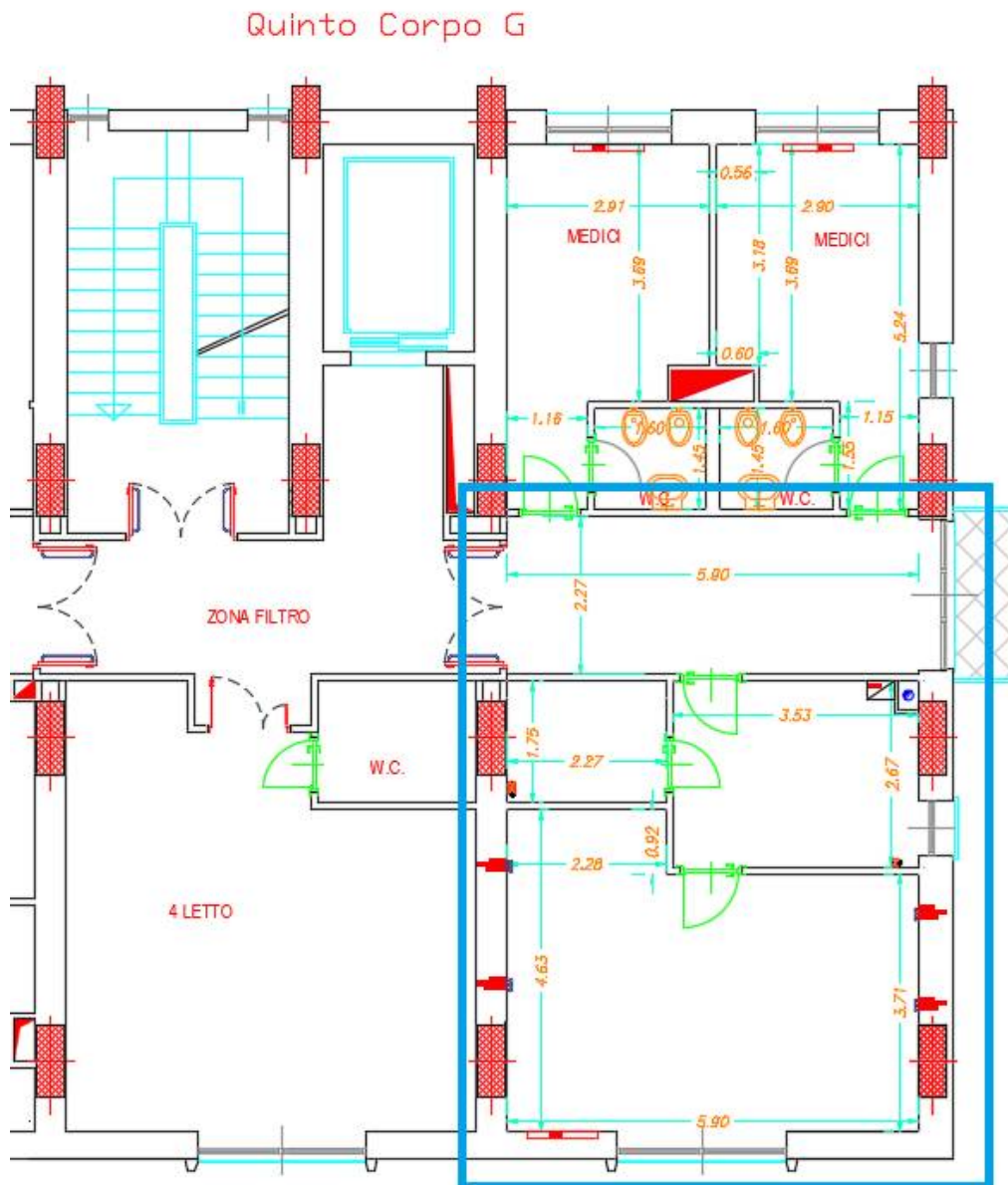
L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di lavori di ripristino ed adeguamento impiantistico e funzionale di una camera di degenze da destinare ad attività di intramoenia sita al 5° piano dell'Edificio Degenze.

Trattandosi di un primo intervento richiesto dalla Direzione Strategica per dare evidenza del programma di umanizzazione e di miglioramento dell'accoglienza dei pazienti, la scelta progettuale prevede una qualità molto alta e pertanto anche l'impatto economico è commisurato.

In particolare è previsto il completo rifacimento del locale wc, impianto idricosanitario di adduzione e scarico, sostituzione di pavimento e rivestimento.

Per quanto concerne la camera di degenza è previsto il rifacimento di rivestimenti interni in PVC e pavimentazione in PVC, adeguamento dell'impianto elettrico

utilizzatore in B.T., impianto chiamata infermieri, impianto telefonico, LAN, TV ed adeguamento impianto gas medicinali.



È prevista la completa sostituzione degli infissi esistenti con infissi monoblocco in lega di alluminio a taglio termico realizzato con profilati in lega di alluminio estruso assemblati meccanicamente con lamelle di poliammide formanti il taglio termico rifinito con le parti in vista con trattamento superficiale di ossidazione anodica di colore naturale satinato o lucido dello spessore da 15 a 18 micron, oppure con preverniciatura a colori. Sono compresi il telaio esterno costituito dai montanti della sezione di 100 mm, con ricavata la battuta per l'anta, distanziatore e guida per l'avvolgibile, il traverso superiore con sede di appoggio per il cassonetto, il traverso inferiore asolato (escluso per le portefinestre) per lo scarico dell'acqua, il telaio mobile realizzato con profili a sezione tubolare, della sezione minima di 52 mm, il rullo, i supporti reggirullo avvolgibile con cuscinetti a sfera, le cinghie, gli avvolgitori automatici con placche, le pulegge, i fondelli, il rullino guida cintino, i rinforzi metallici

per teli di larghezza superiore a cm 130, il cassonetto, le guarnizioni di neoprene, gli apparecchi di manovra, i fermavetro a scatto, i pezzi speciali, le cerniere, le squadrette di alluminio, le maniglie di alluminio fuso, il controtelaio, da murare, in profilato di lamiera zincata da 10/10 di mm.

Le attuali porte interne saranno sostituite con infissi in alluminio per porte interne ad uno o più battenti con o senza sopra luce, fisso o apribile, realizzato con profilati in lega di alluminio estruso, assemblati meccanicamente e di sezione adeguata alle dimensioni ed alle funzioni del serramento, con trattamento superficiale di ossidazione anodica di colore naturale satinato o lucido dello spessore da 15 a 18 micron, oppure con preverniciatura a colori o finto legno.

L'appalto prevede la fornitura e posa in opera – secondo le voci riportate nel computo metrico estimativo e relativo elenco prezzi – comprensive di ogni altro onere e magistero per fornire l'opera realizzata in ogni sua parte secondo la perfetta Regola d'Arte. Ogni onere accessorio al fine di rendere il lavoro perfettamente fruibile ed a *Regola d'Arte* è da intendersi a carico dell'Impresa appaltatrice.

Le lavorazioni dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle attività sanitarie, trattandosi di struttura ospedaliera, e non dovranno in alcun modo interferire con esse. Pertanto gli orari ed i tempi di esecuzione saranno concordati – volta per volta – con la direzione dei lavori, al fine di non interferire con il regolare svolgimento del lavoro degli operatori sanitari e con le condizioni di benessere dei pazienti, prevedendo – se del caso – anche lavorazioni nei giorni prefestivi, festivi e in orari serali.

Il pagamento dell'importo contrattuale sarà erogato in un'unica soluzione finale ad ultimazione lavori.

Napoli, giugno 2021

Il Progettista